



*Servizio Aula e commissioni
Area Lavori commissioni*

Presidente
Commissione consiliare VII

e p.c. Segreteria Presidente
del Consiglio

Segreteria Generale
Consiglio regionale

Segreteria Giunta
regionale

Direzione regionale
Inclusione sociale

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: **SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 185 – Registro protocollo di emergenza D66000-000004 (Proposta n. 30128 del 30.07.2021) – decisione n. 41/2021 assegnato alla Commissione VII.**

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“Legge regionale 5 agosto 2015, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)” e successiva modifica. Revoca decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79. Individuazione delle caratteristiche del marchio “no slot-RL” e adozione del disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo”**, per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

D’ordine del Presidente

Il Dirigente
dott.ssa INES DOMINICI



*Servizio Aula e commissioni
Area Lavori commissioni*

e p.c.

Presidente
Commissione consiliare VII

Segreteria Presidente
del Consiglio

Segreteria Generale
Consiglio regionale

Segreteria Giunta
regionale

Direzione regionale
Inclusione sociale

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: **SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 185 – Registro protocollo di emergenza D66O00-000004 (Proposta n. 30128 del 30.07.2021) – decisione n. 41/2021 assegnato alla Commissione VII.**

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“Legge regionale 5 agosto 2015, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)” e successiva modifica. Revoca decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79. Individuazione delle caratteristiche del marchio “no slot-RL” e adozione del disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo”, per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.**

D’ordine del Presidente

Il Dirigente
dott.ssa INES DOMINICI

Cod. class. 2.10





IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Registro protocollo di emergenza D66O00-000004 del 06.08.2021

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio

Al Servizio Aula e Commissioni del Consiglio Regionale del Lazio

e, p.c.: Al Direttore della
Direzione Regionale Inclusione Sociale

Loro Sedi

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 41 del 05.08.2021 concernente: Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)” e successiva modifica. Revoca decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79. Individuazione delle caratteristiche del marchio “No slot – RL” e adozione del disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 5 agosto 2021, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l’ulteriore corso del provvedimento.

(Luigi Ferdinando Nazzaro)





STRUTTURA	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE
PROPONENTE	<i>Area:</i> FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)" e successiva modifica. Revoca decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79. Individuazione delle caratteristiche del marchio "No slot - RL" e adozione del disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo.

(MANCUSO ROSARIO) L'ESTENSORE	(PIRAS LUCA) IL RESP. PROCEDIMENTO	(A.MAZZAROTTO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE	<i>Delella G. G.</i> (O. GUGLIELMINO) IL DIRETTORE REGIONALE
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI, WELFARE, BENI COMUNI E ASP (AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA)		
DI CONCERTO	 L'ASSESSORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell'esame: con osservazioni		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Direzione Regionale Bilancio Governo Societario, Demanio e Patrimonio <i>Il Direttore Dr. Marco Marafini</i>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA DEC. 41 SENZA ULTERIORI ONERI Data di ricezione - 5 AGO. 2021			
ISTRUTTORIA: <i>Giunta, nella seduta del 5 AGO. 2021</i> <i>disposto l'acquisizione del parere della</i> <i>Commissione consiliare</i> IL RESPONSABILE		 IL PRESIDENTE IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)” e successiva modifica. Revoca decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79. Individuazione delle caratteristiche del marchio “No slot - RL” e adozione del disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI:

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

la legge regionale del 24 novembre 2014, n. 12 art. 5, con la quale è stata autorizzata la creazione della società LazioCrea S.p.A., partecipata interamente dalla Regione Lazio ed operante nei confronti dell’amministrazione regionale secondo le modalità dell’in house providing;

la legge regionale del 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11, art. 19 “Sistema integrato degli interventi sociali della Regione Lazio” – “politiche per la prevenzione ed il trattamento delle dipendenze”;

la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il “Piano Sociale Regionale – Prendersi cura, un bene comune”;

la Legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25, “Legge di Stabilità regionale 2021”;

la Legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

la Legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 904, recante: "Legge 28 dicembre 2015, n.208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico, approvazione del "Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d'azzardo patologico";

la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale del 11 maggio 2021 n. 247 e del 6 luglio 2021 n. 431;

la deliberazione di Giunta regionale del 26 gennaio 2021 n. 20, "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

RICHIAMATI

la legge regionale del 5 agosto 2013 n. 5, "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)", in particolare l'articolo 5, che, nella sua formulazione originaria, prevedeva:

1. È istituito, presso l'assessorato regionale competente in materia di politiche sociali, il marchio regionale "Slot free-RL", di seguito denominato marchio;
2. Il marchio è rilasciato dalla Regione agli esercenti di esercizi commerciali, ai gestori dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, che non hanno nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo;
3. La Giunta regionale, con propria deliberazione, individua, sentita la commissione consiliare competente in materia di politiche sociali:
 - a) le caratteristiche ideografiche del marchio;
 - b) i criteri e le modalità di concessione in uso del marchio, nonché i casi di sospensione, decadenza e revoca della concessione stessa;
 - c) le modalità d'uso del marchio;

la legge regionale del 27 febbraio 2020 n.1. "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione" che all'art. 15 (Modifiche alla legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)" e successive modifiche) ha modificato l'art. 5 della suddetta legge regionale come segue:

- 1) alla rubrica le parole: "Slot free-RL" sono sostituite dalle seguenti: "NO Slot-RL";
- 2) al comma 1 le parole: "Slot free-RL" sono sostituite dalle seguenti: "NO Slot-RL";

il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", in particolare l'articolo 16 avente ad oggetto "Società in house";

la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 49: "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";

la decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79 avente ad oggetto: "Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)". Individuazione delle caratteristiche del marchio "Slot free - RL" e adozione del Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo";

CONSIDERATO che:

il marchio regionale "NO Slot-RL" ha la funzione di certificare e valorizzare la scelta dell'esercizio commerciale di non offrire nessun tipo di gioco in denaro e rappresenta un efficace strumento di prevenzione, per far riflettere i cittadini sul fenomeno legato al gioco d'azzardo;

il marchio svolge anche la funzione di migliorare la reputazione dell'esercizio commerciale che lo espone, suscitando apprezzamento per la scelta etica intrapresa;

PRESO ATTO che:

la Struttura "Comunicazione Istituzionale" della Regione Lazio ha progettato e validato la veste grafica del marchio "NO Slot-RL";

il pay off, "la Regione Lazio dice no al gioco d'azzardo", elemento verbale che accompagna il marchio, è stato ideato e validato dall'Assessorato competente in materia di politiche sociali, in accordo con la Struttura "Comunicazione Istituzionale" della Regione Lazio;

il progetto grafico del marchio risponde al requisito di immediata riconoscibilità, rispetta le finalità di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo e che il pay off "la Regione Lazio dice no al gioco d'azzardo" risulta efficace dal punto di vista della comunicazione;

il marchio sarà utilizzato per realizzare campagne di comunicazione e/o altri eventi e attività finalizzati al contrasto del gioco d'azzardo e sarà esposto nei locali che decidono di non allocare o dismettere apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110, comma 6 e 7 del regio decreto n. 773 del 1931;

CONSIDERATO che:

il marchio "NO Slot-RL" è rilasciato dalla Regione, secondo le indicazioni e le procedure definite dal Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

VISTI

lo Statuto della società LazioCrea S.p.A., approvato con deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2016, n. 192 che all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione Lazio e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo stesso Statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con Deliberazione della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di in house";

la deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 1024 con cui è stato approvato il Piano operativo annuale di LazioCrea S.p.A. nell'ambito del POA per l'anno 2021 (Contratto Quadro di servizi tra la Regione Lazio e LazioCrea S.p.A.);

TENUTO CONTO che LazioCrea S.p.A. è una società con capitale interamente regionale, che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità del "in house providing" e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

CONSIDERATO che

occorre avviare le procedure connesse alla promozione e alla gestione del Marchio "No slot - RL" e che la società in house LazioCrea SpA è in possesso delle capacità tecniche realizzative necessarie allo scopo;

RITENUTO pertanto, in attuazione dell'art.5 della citata legge regionale. 5/2013, così come modificata dalla legge regionale 1/2020;

- di revocare la decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79, avente ad oggetto: " Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)". Individuazione delle caratteristiche del marchio "Slot free - RL" e adozione del Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo", in quanto non più conforme alla vigente legislazione regionale;
- di individuare le caratteristiche ideografiche del marchio "No Slot-RL" e del relativo pay off che esprimono in termini grafici e verbali il messaggio di contrasto al gioco d'azzardo patologico sul territorio regionale, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di adottare il "Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo del marchio regionale "No Slot-RL", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, di affidare alla società in house Lazio Crea S.p.a., in qualità di soggetto attuatore, la promozione e la gestione del Marchio regionale "No Slot-RL" secondo le modalità indicate nel Disciplinare di cui all'Allegato B, assegnando per la realizzazione di tale intervento, a seguito di positiva valutazione di apposito studio di fattibilità e del relativo preventivo di spesa, le risorse già previste dal Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico, DGR del 19 dicembre 2017, n. 904, per un totale di euro 400.000 già impegnate in GSA con determinazione n. G18807 del 29 dicembre 2017, cap. H11738, (impegno n. 43953/2017);

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del

ATTESO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. in attuazione dell'art. 5 della legge regionale 5 agosto 2013 n. 5, "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)", così come modificata dalla legge regionale del 27 febbraio 2020 n.1. "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione":
 - ✓ di revocare la decisione della Giunta regionale 15 ottobre 2019, n. 79, avente ad oggetto: " Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)". Individuazione delle caratteristiche del marchio "Slot free - RL" e adozione del Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo", in quanto non più conforme alla vigente legislazione regionale;
 - ✓ di individuare le caratteristiche ideografiche del marchio "No Slot-RL" e del relativo pay off che esprimono in termini grafici e verbali il messaggio di contrasto al gioco d'azzardo patologico sul territorio regionale, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - ✓ di adottare il "Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo del marchio regionale "No Slot-RL", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla società in house Lazio Crea S.p.a., in qualità di soggetto attuatore, la promozione e la gestione del Marchio regionale "No Slot-RL" secondo le modalità indicate nel Disciplinare di cui all'Allegato B, finalizzando per la realizzazione di tale intervento le risorse già previste dal Piano regionale biennale sul gioco d'azzardo patologico, DGR del 19 dicembre 2017, n. 904, per un totale

di euro 400.000 già impegnate in GSA con determinazione n. G18807 del 29 dicembre 2017, cap. H11738, impegno n. 43953/2017;

La Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale provvederà a porre in essere tutte le azioni necessarie e conseguenti a dare attuazione al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.



ALLEG. GI. DEC. N. 44
DEL 5 AGO, 2021



NO SLOT

**LA REGIONE LAZIO
DICE NO AL GIOCO D'AZZARDO**



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

Disciplinare per il rilascio e il corretto utilizzo del marchio regionale "No Slot-RL"

PREMESSA

La Regione Lazio, con legge regionale n. 5 del 5 agosto 2013, art. 5, ha istituito il Marchio "No Slot-RL", con lo scopo di prevenire e ridurre i rischi legati al fenomeno del gioco d'azzardo, delle patologie ad esso connesse e tutelare le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione.

L'Amministrazione considera il contrasto al gioco d'azzardo una priorità per il benessere della comunità regionale ed attribuisce al Marchio un valore di promozione della salute e dei corretti stili di vita al fine di limitare gli effetti negativi a livello personale, familiare, sociale ed economico.

L'Amministrazione sta attivando misure volte a contenere l'offerta di gioco d'azzardo lecito, promuovendo nel giocatore la consapevolezza dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo.

Il contrasto al gioco d'azzardo rappresenta un impegno condiviso tra la Regione Lazio e la società civile finalizzato alla protezione dei soggetti maggiormente a rischio di sviluppare dipendenza.

Il marchio regionale ha la funzione di riconoscimento rapido ed immediato dei luoghi di intrattenimento all'interno dei quali esercenti e gestori sceglieranno di non installare apparecchiature per il gioco con vincita in denaro.

1. Caratteristiche del marchio

1. Il marchio regionale consiste in una vetrofania da applicare sulla vetrina dell'esercizio commerciale che certifica e premia la scelta etica compiuta da pubblici esercizi operanti sul territorio che, con un'azione concreta, esprimono il proprio dissenso nei confronti del gioco d'azzardo.

2. Il marchio è accompagnato da un messaggio verbale, il payoff "La Regione Lazio dice no al gioco d'azzardo", che esprime in modo sintetico, il messaggio che la Regione intende trasmettere.

3. I contenuti del marchio sono i seguenti: all'interno di un quadrato a fondo giallo, è riportata l'immagine stilizzata di una slot machine, con il payoff: "La Regione Lazio dice no al gioco d'azzardo"; completa il marchio il logo della Regione Lazio.

4. Il marchio, approvato dalla Giunta regionale, viene messo a disposizione degli esercenti di pubblici esercizi, dei gestori di circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, di seguito denominati soggetti interessati, che disinstallano o scelgono di non installare apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

5. Il marchio, che è disciplinato dal codice civile all'art. 2569 e seguenti e trova specifica tutela a norma dell'art. 2571 del medesimo c.c., viene registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), allo scopo di tutelarne l'originalità, l'unicità ed il diritto di valersene in modo esclusivo.

6. La Giunta regionale può modificare in qualunque momento il marchio e il suo Disciplinare, con proprio atto. I soggetti interessati sono tenuti a sostituire il marchio con quello modificato e ad adeguarsi al nuovo Disciplinare.

7. Il marchio deve essere apposto, a cura dei soggetti interessati, sulla vetrata dell'entrata principale dell'esercizio in posizione che assicuri l'immediata visibilità e riconoscibilità.

8. I soggetti interessati devono aver cura della manutenzione del marchio provvedendo alla sua sostituzione in caso di deterioramento.

2. Presentazione della domanda, Istruttoria e rilascio del marchio

1. Il marchio è rilasciato dalla Regione Lazio, senza costi aggiuntivi per l'esercente.
2. Il Comune provvede ad inserire nel proprio sito istituzionale il facsimile del Modello di richiesta di rilascio del marchio regionale "No Slot-RL", (allegata al presente disciplinare) indicando le modalità di presentazione della domanda stessa.
3. I soggetti interessati che intendono ottenere il marchio devono inoltrare apposita domanda al Comune sul cui territorio è situato l'esercizio per il quale viene presentata l'istanza. Nel caso di attività ubicate in più Comuni, il soggetto interessato deve presentare la domanda a tutti i Comuni competenti.
4. Le richieste di rilascio del marchio devono essere inoltrate al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune sul cui territorio viene esercitata l'attività. Il Comune verifica i requisiti, cura l'istruttoria ed approva l'esito positivo della dichiarazione di adesione, dandone comunicazione alla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali che, con proprio atto amministrativo con cadenza trimestrale, provvede a rilasciare il marchio o a comunicare all'interessato l'esito negativo dell'istruttoria.
5. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli a campione o su segnalazione dei cittadini o della Regione Lazio, per verificare la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento del marchio e ai fini del perdurare dei requisiti nel tempo.
6. Annualmente il Comune provvede alla verifica dei requisiti ai fini del mantenimento del marchio attraverso un controllo sul sito WEB di AAMS, eventualmente supportato da un sopralluogo in loco della Polizia Municipale.

3. Soggetti che possono utilizzare il marchio

1. Il marchio può essere utilizzato, oltre che dai soggetti interessati :
 - a) dalle Aziende Sanitarie Locali, dai Comuni e da altre pubbliche amministrazioni per proprie iniziative istituzionali connesse al contrasto del gioco d'azzardo patologico;
 - b) dalle associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che operano nel territorio regionale e per le finalità perseguite dalla Regione Lazio nell'ambito del contrasto al gioco d'azzardo.
2. Le Aziende Sanitarie Locali, i Comuni e le altre pubbliche amministrazioni utilizzano il marchio, previa comunicazione alla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali.
3. I soggetti di cui al comma 1, lettera b), interessati all'utilizzo del marchio, devono inoltrare apposita richiesta alla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali, fornendo la descrizione dell'iniziativa in cui si intende utilizzare il marchio, il luogo, il periodo e la relativa durata di svolgimento. La struttura regionale, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, provvede all'accoglimento ovvero al diniego della stessa, dandone comunicazione all'interessato.

4. Status connesso al possesso del marchio

1. Gli esercizi in possesso del marchio verranno inseriti in un apposito elenco regionale, costantemente aggiornato e pubblicato sul portale interattivo regionale on line denominato: "Osservatorio regionale on line sul gioco d'azzardo".



2. Il possesso del marchio costituisce prerequisito per l'ottenimento di eventuali forme di valorizzazione ed incentivazioni di carattere economico, oltre ad essere considerato dalla Regione Lazio titolo di preferenza nella concessione di eventuali finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati.

5. Diniego, Sospensione e Revoca

1. Il Comune provvede al controllo sul possesso dei requisiti che consentono l'utilizzazione del marchio e sul rispetto delle disposizioni di cui al presente disciplinare. Qualora l'esito dell'istruttoria sia negativo, il Comune con propria nota, ne dà comunicazione alla Direzione regionale competente in materia di politiche sociali, che a sua volta provvederà ad informare il richiedente.
2. Il controllo sulla corretta tenuta del marchio e sul rispetto delle disposizioni di cui al presente disciplinare viene effettuato dal Comune che ne informa la Regione la quale provvede ad eventuali sospensioni, o revoche.
3. Qualora dai controlli effettuati emerga una tenuta del marchio non conforme al presente disciplinare, il Comune, previa diffida, ingiunge al gestore di mettersi in regola dando allo stesso un termine perentorio per provvedere.
4. Qualora il gestore non provveda entro il termine convenuto, il Comune può sospendere l'uso del marchio per un periodo predeterminato dal medesimo Comune e comunque non superiore a due mesi.
5. Il Comune propone, nel caso di violazioni di particolare gravità o di ripetute sospensioni, la revoca dell'utilizzo del marchio alla Regione Lazio che provvederà con proprio atto in tal senso.
6. Nel caso in cui all'interno di un esercizio che espone il marchio siano rinvenuti apparecchi per il gioco d'azzardo, il Comune ordina la rimozione immediata della vetrofanfa o di qualsiasi altro supporto materiale in cui è riprodotto il marchio, dandone comunicazione alla Regione Lazio che provvede alla revoca del marchio stesso con proprio atto.
7. La revoca comporta comunque il venir meno di finanziamenti, benefici, vantaggi economici comunque denominati ricevuti in conseguenza dell'ottenimento del marchio, fermo restando il recupero dei proventi economici indebitamente conseguiti.
8. Qualora il soggetto che ha ottenuto il marchio decida di installare apparecchi per il gioco d'azzardo lecito è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune che impone la rimozione della vetrofanfa e di qualsiasi altro materiale detenuto a scopo informativo e che altresì informa la Regione Lazio la quale provvede alla revoca del marchio stesso con proprio atto.

6. Promozione e gestione del Marchio regionale

La Regione Lazio si avvale del supporto della società in house LazioCrea S.p.A. per le attività connesse alla promozione e gestione del Marchio come di seguito specificate:

1. registrazione del marchio presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), allo scopo di tutelarne l'originalità, l'unicità ed il diritto di valersene in modo esclusivo;
2. tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli esercenti in possesso del Marchio sul portale web "Osservatorio regionale on line sul gioco d'azzardo" (<https://dgaonline.regione.lazio.it/dgaonline/>);
3. promozione del marchio attraverso presentazioni informative in presenza presso tutti i punti di gioco del territorio regionale;
4. pubblicizzazione e promozione del marchio con azioni ed eventi di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale.

Al Comune di _____



Modello di richiesta di rilascio del marchio regionale "No Slot-RL", ai sensi della LR n. 5/2013

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

Il sottoscritto nato a il..... residente
a..... Via..... n.....
in qualità di legale rappresentate/gestore/titolare dell'esercizio.....
(riportare la ragione sociale comunicata alla Camera di Commercio, industria, artigianato/Agenzia
delle entrate)
con sede in Via..... n.....
recapiti telefonici..... email.....
pec..... numero iscrizione CCIAA
di.....

con riferimento alla LR n. 5/20013

relativamente al proprio esercizio di
(indicare la tipologia: bar, tabaccheria, circolo privato, ecc...)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che nell'esercizio suddetto non sono installati apparecchi per il gioco lecito;
- che non ha attivato le procedure amministrative per poter installare apparecchi per il gioco lecito;
- che nell'esercizio suddetto ha disinstallato a far data da tutti gli apparecchi per il gioco lecito e non li ha più nemmeno in deposito e che ha effettuato tale comunicazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

DICHIARA ALTRESI'

- di impegnarsi a rimuovere il marchio regionale "No Slot-RL" qualora la propria attività non rispetti più le caratteristiche per potersi fregiare di tale marchio, dandone comunicazione al Comune;
- di rispettare le disposizioni previste dal disciplinare regionale sul marchio.

Luogo e data

Il dichiarante

Informativa ai sensi del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i.

Io sottoscritto nato a
il.....residente.....in.....

Via..... autorizzo il trattamento e l'utilizzo,dei dati personali per la procedura relativa al disciplinare sul marchio regionale "No Slot-RL" e per gli adempimenti ad esso connesso. I dati conferiti sono raccolti, gestiti e trattati, in conformità a quanto previsto dal D. lgs. n.196/2003 e s.m.i., in formato elettronico o cartaceo.

Luogo e data Firma

Si allega copia documento di identità in corso di validità



DEC. 41 DEL 5 AGO, 2021

ef

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.